

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Gara a rilevanza europea per l'affidamento del "servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale" nelle mense obbligatorie di servizio per il personale della Polizia penitenziaria nelle sedi degli istituti penitenziari, scuole e istituti di formazione del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sicilia, sulla base dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) approvati con decreto del Ministro dell'ambiente 25 luglio 2011.
Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 144 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Lotto n. 1 – CIG: 6799431BF4

Importo complessivo dell'appalto: Euro **4.706.548,00 al netto di IVA.**

Durata del servizio: 1 aprile 2017 – 31 dicembre 2018.

Previsione di rinnovo: sì, per un ulteriore anno (vedi capitolato tecnico)

Data scadenza presentazione offerta: **10 novembre 2016, ore 10,00**

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di cui all'oggetto, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da prestare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre eventuali, ulteriori informazioni relative all'appalto, unitamente al capitolato tecnico, suoi allegati e appendici, allo schema di contratto e agli altri documenti altresì allegati al bando di gara.

1 Informazioni generali

1.1 Stazione appaltante

Dipartimento amministrazione penitenziaria – Provveditorato regionale per la Sicilia (Codice IPA 10HEDS) – Codice fiscale 80012760825 – Viale Regione Siciliana Sud Est, 1555 – CAP 90128 Città Palermo (di seguito denominato anche Ente appaltante).

1.2 Contributo autorità vigilanza sui contratti (ora ANAC) - AVCPass

Contributo autorità - il versamento della contribuzione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) è disposto in base alla delibera della medesima Autorità del 21 dicembre 2011 (si veda da ultimo la delibera ANAC n. 163 del n. 22 dicembre 2015). Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

AVCPass - La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica – finanziaria e di capacità tecnica avverrà, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 (d'ora in poi, anche codice dei contratti o anche solo codice), attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi accedendo all'apposito link (<https://ww2.anticorruzione.it/idp-sig/>) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si ricorda, al riguardo, che nella documentazione di gara dovrà essere inserito il PASS OE.

1.3 Reperibilità della documentazione di gara

La documentazione di gara (bando, capitolato tecnico e relativi allegati e appendici, modelli di domanda, modelli di autodichiarazione e fac-simile di offerta economica, disciplinare di gara e schema di contratto) è scaricabile dal sito istituzionale <https://www.giustizia.it/giustizia/>, alla sezione bandi di gara e contratti.

1.4 Responsabile del procedimento

Le funzioni di responsabile unico del procedimento (RUP) sono svolte dal dr. Giuseppe Pannuti.

1.5 Codice identificativo della gara (CIG) - tracciabilità flussi finanziari.

Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente:

Lotto n. 1 – 6799431BF4

E' fatto obbligo all'appaltatore di rispettare rigorosamente ed inderogabilmente le disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con raccomandata a.r., il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza utilizzazione del bonifico bancario o postale ovvero in assenza degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 nonché della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG).

L'Impresa, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e/o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'impresa, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo nella provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'Impresa si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e/o i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Amministrazione verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e/o i subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra richiamata Legge.

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

In caso di subappalto, è fatto d'obbligo all'affidatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dall'appaltatore.

Ai sensi della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'impresa, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'impresa mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Impresa medesima riportando il CIG dalla stessa comunicato.

2 Oggetto dell'affidamento, valore dell'appalto e modalità di pagamento.

2.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del "servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale" nelle mense obbligatorie di servizio per il personale della Polizia penitenziaria nelle sedi degli istituti penitenziari, scuole e istituti di formazione secondo le specifiche contenute nel capitolato tecnico, suoi allegati e appendici, nello schema di contratto e negli altri documenti allegati al bando di gara.

Per quanto attiene al personale addetto ai servizi di ristorazione alle dipendenze dell'eventuale gestore uscente l'aggiudicatario applicherà quanto previsto dagli Accordi Nazionali di Categoria e negli Accordi Integrativi.

2.2 Valore dell'appalto.

L'importo totale stimato dell'appalto (come da punto II.1.5 del Bando di gara) ammonta a 7.397.588,80 (settemilionitrecentonovantasettemilacinquecentoottantotto/80) Euro, IVA esclusa.

Il predetto importo si compone del valore dei singoli lotti sotto riportato (v. punto II.2.6 del bando) e del valore dell'eventuale rinnovo del contratto per un massimo di un anno quale ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 ricorrendo i presupposti meglio specificati nel capitolato tecnico, come previsto dall'articolo 35 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

Lotto n. 1 – 4.706.548,00 Euro

2.2.1 Base d'asta.

Il valore del singolo pasto (pranzo o cena) è fissato in 5,60 (cinque/60) Euro, IVA esclusa.

Gli oneri della sicurezza per attività interferenziale, non sottoposti a ribasso, per singolo pasto, sono pari a:

1) 0,00 Euro, per il lotto n. 1

Il ribasso andrà, pertanto, operato sul valore per singolo pasto di:

1) 5,60 Euro, per il lotto n. 1

2.3 Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà disposto dal Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sicilia con mandato informatico, su presentazione di regolare fatturazione elettronica da emettersi successivamente al deliberato di conformità del servizio, come meglio specificato nello schema di contratto.

Il pagamento delle fatture avverrà applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicataria.

L'Amministrazione si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione del titolo di spesa (mandato informatico) della quale verrà data comunicazione, nelle dovute forme, al Fornitore.

3 Condizioni per partecipare alla gara – requisiti soggettivi, generali e speciali dei concorrenti

3.1 Condizioni per partecipare alla gara – requisiti soggettivi dell'operatore economico

Possono partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 iscritti alla Camera di Commercio - Registro delle Imprese o altro registro commerciale di uno stato membro per il settore di attività oggetto del presente appalto.

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 ovvero della successiva norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità per il settore di accreditamento inerente l'oggetto dell'appalto, e relativo al servizio espletato, rilasciata da un organismo accreditato. Le due norme sono ammesse a coesistere per un periodo di anni tre a decorrere dal 22 settembre 2015.

Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta. Saranno considerati mezzi di

prova per dimostrare detta capacità la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit) o registrazione ISO 14001 in corso di validità, ovvero una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dalla ditta stessa.

Tali requisiti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere posseduti dalle singole imprese che lo costituiscono. In caso di consorzio, dovranno essere posseduti dal consorzio che esegue in proprio le prestazioni e dalle singole imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

Non possono partecipare alla gara, e ne verranno esclusi:

- i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice dei contratti);
- i concorrenti che partecipano alla medesima gara in più d'una associazione temporanea o consorzio, ovvero in forma individuale qualora abbiano preso parte alla gara in associazione o consorzio (art. 48, comma 7 del Codice);
- i concorrenti che si trovano in una delle condizioni previste come cause di esclusione dall'art. 80 del codice dei contratti e da altre disposizioni normative nazionali;
- i concorrenti non iscritti alla Camera del Commercio – Registro delle Imprese o altro registro commerciale di uno stato membro.

3.2 *Requisiti dei concorrenti in ordine alla capacità economica e finanziaria*

Vedi Bando di gara (III.1.2).

3.3 *Requisiti dei concorrenti in ordine alla capacità professionale e tecnica*

Vedi Bando di gara (III.1.3).

3.4 *Avvalimento*

E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti).

3.5 *Requisiti di partecipazione per i raggruppamenti* (v. anche Sezione III del Bando)

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento con altre imprese, comprese le associazioni temporanee, conformemente a quanto previsto dagli articoli 45 e ss. del codice dei contratti.

I concorrenti che partecipano alla gara in forma di consorzio saranno tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono.

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi stabili e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile trovano rispettivamente applicazione le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del codice dei contratti.

In fase di offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (può essere utilizzato il "Modello 2 - DGUE").

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del Codice dei contratti, in caso di partecipazione in forma associata, la mandataria dovrà eseguire le prestazioni principali indicate come tali nel bando di gara.

In particolare, la mandataria dovrà essere, in caso di raggruppamento del tipo verticale, la ditta che assume il servizio di gestione della mensa, considerato come principale. Le prestazioni secondarie sono individuate nella manutenzione, pulizie e sanificazione, attività meglio specificate nel capitolato tecnico.

I raggruppamenti temporanei, già formati, devono presentare l'atto notarile, in originale o copia autentica, di mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile al soggetto mandatario/capogruppo; i consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autentica, nonché l'elenco delle ditte consorziate.

Per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti vi è l'obbligo di presentare una dichiarazione d'impegno, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico individuato quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Tale dichiarazione deve contenere il tipo di raggruppamento (orizzontale o verticale) e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi sono tenuti altresì a presentare tutte le dichiarazioni di cui al successivo capo 5, secondo le modalità nello stesso indicate.

4 Modalità e termine di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 10 novembre 2016**, all'indirizzo **Ministero della Giustizia – Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sicilia, Viale Regione Siciliana Sud Est, 1555 – C.A.P. 90128 Città Palermo**, un plico sigillato, contenente - **in tre buste separate, chiuse sui lembi di chiusura e quest'ultimi sigillati con nastro adesivo antieffrazione o con etichette antieffrazione ovvero con ceralacca** - i documenti di cui al capo 5, l'offerta tecnica di cui al capo 6 e l'offerta economica di cui al successivo capo 7.

Sulle rispettive buste dovranno essere apposte oltre al nome e il recapito del mittente, le diciture "A - DOCUMENTI", "B - OFFERTA TECNICA" e "C – OFFERTA ECONOMICA".

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare il timbro del candidato o altro diverso elemento di identificazione, la firma o la sigla del legale rappresentante/procuratore speciale del candidato (o del legale rappresentante/procuratore speciale della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. sia già costituito che da costituirsi o del legale rappresentante/procuratore del Consorzio) e all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente e, cioè, la denominazione o ragione sociale (dell'impresa singola, di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituito, ovvero della sola mandataria, in caso di R.T.I. costituito o del Consorzio), la seguente dicitura: *"Gara con procedura aperta a rilevanza europea per l'affidamento del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale nelle mense obbligatorie di servizio per il personale della Polizia Penitenziaria nelle sedi degli Istituti Penitenziari, Scuole e Istituti di Formazione del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia. Lotto n.1 - **CONTIENE OFFERTA - NON APRIRE**".*

Il plico dovrà pervenire per mezzo del servizio postale, a mezzo di raccomandata A/R, a mano o tramite corrieri (*alias* imprese trasportatrici) professionali direttamente a questo Ente appaltante all'indirizzo sopra indicato e dovrà pervenire entro i termini perentori sopra evidenziati. L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di questo Ente appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Le offerte che per qualsiasi motivo, non imputabile a questo Ente appaltante, perverranno oltre il suddetto termine, anche se spedite prima, non saranno accettate in quanto considerate inammissibili ai sensi dell'art. 59, comma 4 del codice, anche nel caso in cui siano sostitutive o aggiuntive di quella precedente. Lo stesso dicasi per quelle che conterranno condizioni o riserve e negli altri casi indicati dal citato articolo 59.

Saranno **esclusi dalla gara** i plichi e le buste contenenti i "documenti", "l'offerta tecnica" e "l'offerta economica" che risultassero privi della relativa sigillatura così come sopra indicato.

In caso di partecipazione a più lotti, tutta la documentazione (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) va presentata per singolo lotto. Al fine di consentire il calcolo del requisito minimo di qualificazione secondo i parametri della capacità economica e finanziaria fissati nel bando (punto III.1.2), il concorrente dovrà dichiarare se partecipa ad un solo lotto ovvero anche ad altri, specificandoli (utilizzando il “Modello 2 – DGUE” allegato al Bando). Non sono posti limiti all'aggiudicazione per più lotti.

In caso di partecipazione a più lotti funzionali, i plichi contenenti le offerte dovranno pervenire separatamente per ogni lotto.

5 Contenuto della busta “A – DOCUMENTI”

Il concorrente dovrà produrre all'interno dell'apposita busta “A – DOCUMENTI”, la documentazione di seguito indicata:

5.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta in originale dal/i legale/i rappresentante/i della ditta o del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di ciascuna delle imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, come da “Modello 1” allegato al bando.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e il numero di fax. Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate, prioritariamente, tramite PEC.

La domanda, se presentata in lingua straniera, dovrà pervenire con annessa traduzione in lingua italiana certificata “conforme testo straniero” da competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, con firme atti/documenti tutti legalizzati da competente rappresentanza diplomatica o consolare o mediante apposizione di postilla di cui alla convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961.

5.2 Dichiarazione – DGUE ad opera dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del codice dei contratti
Il “**Modello 2 - DGUE**” allegato al bando, **compilato in ogni parte, sottoscritto in originale** con firma leggibile e per esteso da tutti i soggetti indicati dall'art. 80, comma 3 del codice dei contratti e dal procuratore qualora sottoscrittore dell'offerta tecnica e/o economica. E' possibile sottoscrivere, a cura dei soggetti di cui sopra, modelli separati.

Detto “**Modello 2 - DGUE**” dovrà essere sottoscritto in originale, in forma semplificata, anche dai **soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando. Nel caso sussista fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la dichiarazione potrà essere rilasciata dal rappresentante legale del concorrente evidenziando i motivi per i quali non sia stato possibile ottenere la dichiarazione dal cessato dalla carica.

I modelli dovranno essere presentati con firma autenticata ovvero, se privi di autentica, corredati da fotocopia di un documento di identità valido del/dei sottoscrittore/i (D.P.R. n. 445/2000).

Si ribadisce che, in caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio, detti modelli dovranno essere compilati dalle medesime figure, indicate precedentemente, di ogni impresa partecipante all'associazione e, nel caso di Consorzi, oltre che dal Consorzio stesso, anche dalla/e società indicata/e quale/i esecutrice/i dei servizi.

In caso di avvalimento, vale quanto previsto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

Resta inteso che detto modello non ha carattere vincolante ed è facoltà dei concorrenti utilizzarlo o meno. Il mancato utilizzo del modello non esime, tuttavia, i soggetti sopra indicati a rilasciare tutte le dichiarazioni in esso contenute ai fini della partecipazione alla gara stessa (quale è peraltro la funzione del Documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del Codice). Qualora si procedesse alla compilazione di altro modello DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) scaricato dal web, lo stesso dovrà contenere

tutte le indicazioni e le informazioni che questa Stazione Appaltante richiede attraverso la compilazione del Modello 2 – DGUE allegato al bando di gara. Tale modello può, pertanto, costituire utile linea guida per la compilazione di eventuale altro DGUE che l'operatore economico decidesse di utilizzare.

Particolare attenzione va posta nella compilazione della Parte III, sezione "D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE", per la peculiarità dei limiti di partecipazione posti dalla normativa interna. Le informazioni richieste sono quelle riportate nella predetta partizione del Modello 2- DGUE allegato al bando.

Si precisa che la Parte IV del Modello 2 – DGUE va compilata, come da modello allegato al bando, specificatamente, per la Capacità economica e finanziaria, con riferimento ai dati relativi al "fatturato generale" e al "fatturato specifico" e, per le Capacità tecniche e professionali, con riferimento ai servizi resi nell'ultimo triennio e alle misure di gestione ambientale qualora il relativo sistema non fosse certificato. Va, altresì, compilata, sempre relativamente alla Parte IV, la sezione "D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE". Non è, pertanto, esaustiva, qualora si utilizzasse un generico DGUE, la sola dichiarazione generica contenuta nel campo individuato con la lettera α (alfa)

Tutte le dichiarazioni devono comunque essere rese ai sensi della normativa vigente (D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445) ed indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del già citato D.P.R. n. 445/2000.

In caso di dichiarazione mendace, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (ammissione alla gara) e verrà, pertanto, escluso dalla procedura.

5.3 Attestazione di sopralluogo

Come previsto al paragrafo 5.1. del capitolato tecnico, la ditta concorrente ha diritto, prima di presentare offerta, ad eseguire un sopralluogo di ricognizione generale nelle diverse sedi dove si svolgerà il servizio. Il predetto sopralluogo non riveste carattere di obbligatorietà; tuttavia, qualora la ditta non vi provveda, in luogo dell'attestazione di avvenuto sopralluogo l'offerta si intenderà presentata con accettazione delle strutture nello stato in cui verranno consegnate in caso di aggiudicazione.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, la ditta concorrente potrà recarsi presso la/le struttura/strutture di interesse presentando, all'ingresso, copia del bando e del presente Disciplinare dandone preavviso anche per le vie brevi attraverso i seguenti contatti:

C.C. AGRIGENTO Piazzale Di Lorenzo Contrada Petrusa (S.S. 112) Tel. 0922/604535

cc.agrigento@giustizia.it;

C.C. SCIACCA Via Pietro Gerardi n.45 Tel.0925/21380 cc.sciacca@giustizia.it;

C.R. AUGUSTA Via Contrada Ippolito n.1 Tel. 0931/981330 cr.augusta@giustizia.it;

O.P.G. BARCELLONA P.G. Via Vittorio Madia n.31 Tel.090/970931

op.barcellonapozodigotto@giustizia.it;

C.C. CALTAGIRONE Via Contrada San Nicola s.n.c. Tel.0933/368111 cc.caltagirone@giustizia.it;

C.C. CALTANISSETTA Via Messina n.94 Tel.0934/584500 cc.caltanissetta@giustizia.it;

C.C. CATANIA BICOCCA Via Tangenziale Ovest KM 8 s.n.c. Tel. 095/592728

cc.bicocca.catania@giustizia.it;

SCUOLA S.P. CLARENZA Via Dei Papaveri S.n. Tel. 095/529963 sfp.catania@giustizia.it;

C.C. CATANIA P. LANZA Piazza Lanza n.11 Tel. 095/437933 cc.lanza.catania@giustizia.it;

C.C. GIARRE Via Ugo Foscolo n.67 Tel.095/7794356 cc.giarre@giustizia.it;

C.C. ENNA Via Palermo n.20 Tel. 0935/501063 cc.enna@giustizia.it;

C.C. PIAZZA ARMERINA Via Fabrizio De André, 1 (ex Contrada Cicciona) Tel.0935/681385

cc.piazzaarmerina@giustizia.it;

C.R. FAVIGNANA Via Aurelio Padovani n. 1 Tel. 0923/920200 cr.favignana@giustizia.it;

C.C. MESSINA Via Consolare Valeria n.2 Tel.090/228111 cc.messina@giustizia.it;

C.R. NOTO Via Garibaldi n.8 Tel.0931/571233 cr.noto@giustizia.it;

C.R. PALERMO UCCIARDONE Via Enrico Albanese n.3 Tel. 091/300431
cr.ucciardone.palermo@giustizia.it;
C.C. PALERMO PAGLIARELLI Piazza Pietro Cerulli n.1 Tel. 091/6685456
cc.pagliarelli.palermo@giustizia.it;
C.C. RAGUSA Via G. Di Vittorio n.26 Tel. 0932/246544 cc.ragusa@giustizia.it;
C.R. SAN CATALDO Piazza Marconi n.2 Tel. 0934/571113 cr.sancataldo@giustizia.it;
C.C. SIRACUSA Contrada Cavadonna s.n. Tel. 0931/717206 cc.siracusa@giustizia.it;
C.C. TERMINI IMERESE Via Zara n.28 Tel. 091/8141008 cc.terminiimerese@giustizia.it;
C.C. TRAPANI Via Madonna di Fatima n.222 Tel. 0923/471111 cc.trapani@giustizia.it;
C.C. CASTELVETRANO Contrada Strassato s.n.c. Tel.0924/906360 cc.castelvetrano@giustizia.it;
C.C. GELA Contrada Balate s.n.c. Tel.0933/914220 cc.gela@giustizia.it

5.4 *Deposito cauzionale provvisorio*

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere, ai sensi dell'art. 93 del codice dei contratti, pari al 2% del valore stimato del singolo lotto e potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- a) costituzione di una cauzione in contanti ovvero in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende, autorizzate a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Dovrà essere presentata relativa quietanza.
- b) fideiussione bancaria oppure polizza fideiussoria ovvero atto fideiussorio, **con validità per almeno 180 giorni**, rilasciati da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciati dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Tali documenti fideiussori dovranno essere espressamente provvisti **delle seguenti clausole:**

1. impegno formale dell'assicurazione/banca/intermediario finanziario a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del Codice, salvo che tale impegno non venga assunto da fideiussore diverso secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 8 del Codice dei contratti. **In tale ultimo caso, va allegato tale documento di impegno;**
2. rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944 del codice civile);
3. rinuncia ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
4. operatività della garanzia a semplice richiesta scritta di questo Ente appaltante, entro 15 giorni.

I documenti fideiussori di cui alla lettera b) dovranno essere corredati da autentica notarile in ordine alla firma ed ai poteri del sottoscrittore ad impegnare il garante.

Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del codice dei contratti, il deposito cauzionale dovrà essere trasmesso in conformità a quanto previsto dall'art. 93, comma 1 del codice medesimo.

Nell'ipotesi di raggruppamenti o consorzi non ancora formalmente costituiti, la fideiussione dovrà essere espressamente intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento stesso.

In merito alla riduzione dell'importo della garanzia, si applica quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del codice dei contratti. Il concorrente dovrà dichiarare nelle forme previste il possesso di tale

certificazione.

In caso di costituendo raggruppamento ovvero di raggruppamento già formalmente costituito, la certificazione che dà diritto alla riduzione dell'importo cauzionale dovrà essere posseduta e dichiarata da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, per l'aggiudicatario e per il concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

A tutti gli altri non aggiudicatari la cauzione sarà svincolata nei tempi e con le modalità previste dall'art. 93, comma 9 del codice.

5.5 Il presente disciplinare, il capitolato tecnico e una dichiarazione di conformità.

Il presente disciplinare, il capitolato tecnico e suoi allegati e appendici debitamente siglati almeno su ciascun frontespizio e ciascuna ultima pagina dal titolare o dal legale rappresentante o procuratore (generale o speciale) quale assunzione di integrale presa visione ed accettazione. In caso di costituenda associazione temporanea di impresa, la sigla sui predetti documenti (invito, capitolato tecnico) dovrà essere apposta dai medesimi soggetti di tutte le imprese partecipanti all'associazione. Tale modalità di presa visione ed accettazione è altresì formalizzata, per la parte tecnica, attraverso una dichiarazione, a firma degli stessi soggetti di cui sopra, con cui si attesta che i servizi offerti (come descritti nella relazione tecnica inserita nella busta "B – OFFERTA TECNICA") rispecchiano i requisiti minimi richiesti con il bando di gara e di cui al capitolato tecnico e relativi allegati e appendici.

5.6 Le certificazioni di qualità

Quali requisiti di qualificazione previsti dal Bando al punto III.1.1) e meglio specificati al precedente paragrafo 3.1 del presente disciplinare, il possesso circa le certificazioni di qualità richieste potrà essere dimostrato attraverso l'allegazione dei relativi certificati in originale o in copia resa autentica secondo le modalità di legge ovvero mediante autodichiarazione (utilizzabile il Modello 2 - DGUE) nella quale potranno essere fornite le necessarie indicazioni per l'acquisizione delle certificazioni (anche, eventualmente, scaricabili in formato elettronico).

5.7 Documentazione r.t.i./consorzi

- I raggruppamenti temporanei, già formati, devono presentare l'atto notarile, in originale o copia autentica, di mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile al soggetto mandatario/capogruppo; i consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autentica, nonché l'elenco delle ditte consorziate.
- Le imprese che partecipano in forma associata devono rilasciare la dichiarazione contenente la specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (Modello 2 – DGUE).

5.8 Documentazione in caso di avvalimento

In caso di avvalimento, devono essere presentati tutti i documenti di cui all'art. 89 del codice dei contratti.

5.9 Documentazione per la capacità economica e finanziaria

Vedi Bando di gara, punto III.1.2).

Le due referenze bancarie, **da presentare in originale**, non potranno essere generiche e dovranno contenere, in termini chiari, la dicitura che sono rilasciate per la presente procedura, richiamando l'oggetto dell'appalto e numero di CIG, nonché il riferimento alla capacità finanziaria del concorrente (**alla data di rilascio della referenza**, da non intendersi come una forma di garanzia da parte dell'istituto di credito) **ad assumere l'esecuzione dell'appalto in relazione all'importo di gara** (del singolo lotto) in caso di aggiudicazione.

In caso di R.T.I., le due referenze dovranno essere presentate almeno dall'impresa mandataria (o designata tale) ovvero, in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo, qualora lo stesso svolga direttamente l'attività oggetto dell'appalto, o da almeno una singola impresa consorziata tra quelle che eseguiranno le prestazioni.

Per quanto riguarda il fatturato, potrà essere utilizzato il "Modello 2 – DGUE".

5.10 *Documentazione per la capacità tecnica*

Vedi Bando di gara, punto III.1.3).

Per i requisiti di capacità tecnica di cui al punto III.1.3) del bando, va allegato l'elenco dei principali servizi resi negli ultimi tre anni (2013-2015) come descritti nel bando; potrà essere utilizzato il "Modello 2 - DGUE".

5.11 *Contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.*

Ricevuta in originale del versamento dell'importo del contributo dovuto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (oggi A.N.A.C.), ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

5.12 *Sistema AVCPass*

PASS OE come acquisito dal sistema AVCPass

5.13 *Dichiarazione subappalto*

Il subappalto è ammesso nelle forme e nei limiti di cui all'art. 105 del codice dei contratti.

Secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 4, lett. b) citato, all'atto dell'offerta, nella dichiarazione di subappalto devono essere indicati i servizi o la parte di essi che si intendano subappaltare o affidare in cottimo.

Ai sensi dell'art. 105, comma 6 del codice, è obbligatorio indicare nella predetta dichiarazione di subappalto una terna di subappaltatori ognuno dei quali è tenuto al rilascio di una propria dichiarazione sostitutiva, nei termini previsti, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice.

La presentazione di detta dichiarazione è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità al subappalto nel corso dell'esecuzione. Ai predetti fini può essere utilizzato il "Modello 2 - DGUE".

5.14 *Procura*

Copia semplice dell'eventuale procura (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore dell'offerta e gli estremi dell'atto notarile qualora il sottoscrittore sia soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa, come meglio specificato nel prosieguo.

6 Contenuto della "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"

All'interno della Busta B – Offerta tecnica, il partecipante dovrà inserire, ai fini della relativa valutazione e dell'applicazione del punteggio premiante di cui al paragrafo 15.1 del capitolato tecnico, la seguente documentazione.

6.1 *Descrizione tecnica*

Una descrizione tecnica, in lingua italiana, datata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa (o procuratore), dei servizi offerti.

L'offerente avrà cura di fornire i dovuti dettagli richiesti dal capitolato tecnico ai fini della valutazione del servizio e per consentire l'attribuzione del relativo punteggio premiante. In mancanza, non potrà essere attribuito alcun punteggio premiante.

Si evidenzia che, in base a quanto previsto al paragrafo 5.3.1 della disciplina dei criteri minimi ambientali per il servizio di ristorazione collettiva (C.A.M.) definita nell'allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente 21 settembre 2011, in merito alla distribuzione dell'acqua e delle bevande (che, di regola, deve avvenire senza confezionamenti) è la ditta offerente che è tenuta ad indicare la soluzione più idonea per la loro distribuzione, tenuto conto dell'utenza e del contesto.

7 Contenuto della "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"

All'interno della Busta C – Offerta economica, il partecipante dovrà inserire, nel rispetto delle modalità di seguito indicate, l'offerta economica (si allega al bando fac-simile di offerta economica).

7.1 *Modalità di presentazione dell'offerta economica (fac-simile allegato al bando)*

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire su carta legale (o resa legale attraverso l'apposizione di marche da bollo da 16,00 (sedici) Euro e recare le seguenti indicazioni:

- a) un unico ribasso percentuale, scritto in cifre ed in lettere, che il concorrente si impegna a praticare sull'importo unitario indicato a base di gara esclusi gli oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenza. Detto ribasso dovrà riportare non più di tre cifre decimali. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà l'indicazione espressa in lettere;
- b) indicazione dei propri costi aziendali complessivi concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del Codice;
- c) gli oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenza, non ribassabili (pari a 0,00 Euro);
- d) impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione della medesima;
- e) data e sottoscrizione.

L'offerta economica, debitamente datata, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- dal legale rappresentante dell'impresa singola, dell'impresa mandataria e del consorzio, in caso di R.T.I. costituiti o di consorzi;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Qualora l'offerta sia sottoscritta da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa, come risultante dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese, quindi da un procuratore la cui procura (riferimenti dell'atto notarile) nonché l'oggetto della procura medesima non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre:

- copia semplice della Procura che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. Detta Procura dovrà essere inserita nella Busta "A – DOCUMENTI".

L'Amministrazione si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della Procura; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

L'offerta economica dovrà essere inserita nella Busta "C - OFFERTA ECONOMICA", che, a sua volta, dopo chiusa e sigillata, come già precisato nel precedente capo 4, dovrà essere inserita nel plico di cui al medesimo capo 4.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 del codice dei contratti, sono considerate inammissibili le offerte, oltre gli altri casi dallo stesso indicati, presentate in ritardo rispetto ai termini perentori fissati dal bando e dal presente disciplinare, quelle che dovessero risultare anormalmente basse e quelle il cui prezzo superi l'importo fissato a base di gara.

8 Criterio di aggiudicazione, data apertura buste e procedura di gara

8.1 Criterio di aggiudicazione

In conformità a quanto disposto dal combinato disposto degli artt. 144 e 95 del codice, l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e sub-criteri indicati nel capitolato tecnico (par. 15) su un importo massimo per ciascun pasto (pranzo o cena) pari a 5,60 Euro, IVA esclusa.

8.2 Data apertura buste e procedura di gara

L'apertura dei plichi contenenti le offerte è fissata, in seduta pubblica, per il giorno 11 novembre 2016 alle ore 11,00, presso gli Uffici di questo Provveditorato Regionale per la Sicilia – Viale Regione Siciliana Sud Est, 1555, Città Palermo, C.A.P. 90128.

Alle operazioni di apertura potranno assistere i rappresentanti legali delle imprese o un loro delegato, **munito di apposita delega e copia del documento del delegante.**

Nel giorno e nell'ora sopra indicati, l'Autorità che presiede la gara (Seggio di gara), appositamente costituita, procederà in una o più sedute pubbliche:

- ✓ alla verifica dell'integrità del plico, del rispetto dei termini prescritti per la ricezione e, successivamente, dell'integrità delle buste in esso contenute, denominate rispettivamente "A - DOCUMENTI", "B – OFFERTA TECNICA" e "C - OFFERTA ECONOMICA";
- ✓ all'apertura della busta "A - DOCUMENTI" e all'accertamento della presenza dei documenti richiesti. I documenti in essa rinvenuti verranno, nella medesima seduta, siglati in ogni pagina a cura di tutti i membri costituenti il Seggio di gara;
- ✓ alla valutazione dei documenti rinvenuti nella busta "A – DOCUMENTI";
- ✓ all'ammissione o esclusione alla fase successiva di gara per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;
- ✓ alla successiva trasmissione alla commissione giudicatrice di cui all'articolo 77 del Codice, appositamente costituita, delle buste "B – OFFERTA TECNICA" e "C – OFFERTA ECONOMICA".

Le eventuali integrazioni e/o regolarizzazioni a titolo di soccorso istruttorio, sono disciplinate dall'art. 83, comma 9 del codice. Come previsto nel bando di gara, la richiesta di integrazione e/o regolarizzazione di elementi essenziali determinerà a carico del concorrente che se ne avvarrà il pagamento obbligatorio di una sanzione pecuniaria nella misura **dell'1 (uno) per mille** del valore stimato del lotto di partecipazione.

La Commissione giudicatrice, prima di riunirsi in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche, procederà in seduta pubblica ad aprire la busta "B – OFFERTA TECNICA", ad accertarne il contenuto e a siglare tutta la documentazione rinvenuta, per singolo foglio.

La Commissione giudicatrice procederà, quindi, alla valutazione delle offerte tecniche e, successivamente, in seduta pubblica di cui verrà dato avviso agli offerenti a mezzo PEC, la medesima Commissione procederà a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte e ad aprire le offerte economiche provvedendo a formare la graduatoria provvisoria. Subito dopo avvierà il procedimento per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3, del codice rimettendo alla Stazione appaltante il prosieguo della procedura per la valutazione dell'anomalia.

È gradito che la ditta partecipante allegghi all'offerta, in separata busta sigillata, le giustificazioni relative alle voci di cui al comma 4 dell'articolo 97 che concorrono a formare l'importo complessivo del servizio.

Qualora non vengano individuate offerte anormalmente basse, la Commissione provvederà a formulare la proposta di aggiudicazione nei confronti del concorrente che in base ai criteri predefiniti nel capitolato tecnico avrà offerto il migliore rapporto qualità/prezzo. Diversamente, provvederà a sospendere le operazioni di gara, rimettendo gli atti all'Ente appaltante per l'avvio delle attività di verifica dell'anomalia come sopra indicato.

Effettuata la predetta verifica la Commissione riaprirà le operazioni di gara nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai partecipanti dall'Ente appaltante tramite PEC e procederà in quella sede a dare conto delle risultanze della procedura di anomalia e a formulare di conseguenza la proposta di aggiudicazione.

Si avvisa che la proclamazione dei concorrenti ammessi non costituisce presunzione definitiva di ammissibilità e che l'Ente appaltante può procedere all'esclusione di uno o più concorrenti in ragione di cause ostative emerse anche successivamente alla conclusione della gara.

L'aggiudicazione (**definitiva**) dell'appalto sarà, quindi, dichiarata da questo Ente appaltante dopo effettuate le verifiche previste dall'art. 32, comma 5 del codice dei contratti.

Si procederà con l'aggiudicazione anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta, purché valida e ritenuta conveniente da questo Ente appaltante, così come questo Ente potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali e/o condizionate, e/o limitate ad una parte del servizio.

Nel caso di presentazione di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

9 Verifiche nel corso della procedura

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del codice dei contratti, questo Ente appaltante può chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parti di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura stessa e gli stessi non siano acquisibili direttamente accedendo ad una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro, opportunamente indicata dall'operatore economico che ne autorizza la consultazione.

Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione appaltante chiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, nonché all'impresa che segue in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati conformemente all'art. 86 del codice e, se del caso, all'art. 87.

Gli accertamenti verranno eseguiti con i mezzi di prova di cui all'art. 86 del Codice.

10 Clausola di salvaguardia

L'Ente appaltante si riserva la **facoltà** di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico (compresa la perdita dei finanziamenti) determinanti l'inopportunità di procedere con la stessa ovvero con la procedura di gara qualora ancora non perfezionatasi. Non sarà riconosciuto ai concorrenti nessun indennizzo, rimborso, danno, onere di qualsiasi genere, al verificarsi di tale evenienza.

Il mancato esito positivo delle verifiche in tema di requisiti generali e speciali comporterà l'immediata esclusione dalla gara del concorrente ovvero la non stipula del contratto o la sua immediata risoluzione per fatto dell'impresa, con tutte le conseguenze previste in tali ipotesi dalla legge (incameramento della cauzione, segnalazione all'ANAC) e, laddove sussistano gli estremi, denuncia all'Autorità giudiziaria.

11 Comunicazioni

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni avverranno prevalentemente mediante posta elettronica certificata e, in via subordinata, a mezzo fax e posta ordinaria. A tal uopo sarà quindi necessario far conoscere in modo inequivocabile i rispettivi recapiti.

A tal fine, questo Ente Appaltante dichiara di seguito i propri recapiti:

Telefono: 091 7799111

Fax: 091 7799400

PEC: pr.palermo@giustiziacert.it

e-mail contatti: pr.palermo@giustizia.it giuseppe.pannuti@giustizia.it

Questo Ente appaltante provvederà, pertanto, alle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice mediante i sistemi sopra indicati privilegiando quello della posta elettronica certificata.

Il Provveditore regionale
Gianfranco De Gesu